



Gioi Cilento (SA) – L’Ufficio Postale di Cardile, rimane aperto

[Quasi Mezzogiorno](#)

redazione

La notizia che il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Poste Italiane avverso la sentenza del TAR Campania di Salerno confermando, in modo definitivo, l’apertura dell’Ufficio Postale di Cardile, frazione di Gioi, e di altri undici uffici dislocati nei piccoli paesi del Cilento è stato accolta con grande soddisfazione del Sindaco di Gioi, Andrea Salati, che fu il promotore nel 2012 della protesta dei sindaci cilentani, proseguita fino ad ora, all’indomani della presentazione da parte di Poste Italiane di un piano di razionalizzazione, che prevedeva la chiusura degli Uffici Postali nei piccoli paesi del Cilento. “Promossi una protesta contro la chiusura degli UU.PP. nel luglio del 2012 con un Consiglio intercomunale, tenutosi a Gioi, a cui parteciparono i Sindaci dei Comuni interessati alla chiusura e l’allora Consigliere Regio-

nale Gianfranco Valiante, già funzionario regionale delle Poste”, afferma il Sindaco di Gioi. Una battaglia tenace senza mai demordere condotta a tappe negli anni, spesso anche con toni forti e azioni veeementi come nell’incontro in Prefettura o in quello in Regione o presso il Gran Hotel Salerno quando fu interrotto un incontro dei vertici di Poste Italiane. “Poi – continua Salati – la vittoria al TAR Campania nel 2013 che sanciva la riapertura degli Uffici, con la difesa dell’avvocato Marcello Feola, che iniziò così l’accompagnamento legale, quindi il ricorso avverso di Poste Italiane che poi rinunciò a presentarsi davanti al Consiglio di Stato. E l’atto finale di questi giorni in cui il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso avverso di Poste Italiane confermando, in modo definitivo, l’apertura dell’Ufficio Postale di Cardile e di altri undici Uffici dislocati nei vari paesini del Cilento. Grazie e merito, ovviamente, vanno all’avvocato Marcello Feola che ha dato il patrocinio legale vincente alla nostra protesta, in modo puntuale e qualificato, affiancato per l’Ufficio di Cardile, dall’avvocato Valerio Rizzo, cardilese doc”. “Sono molto soddisfatto – sottolinea Salati – non solo perché l’Ufficio Postale di Cardile, nel mio Comune, rimane aperto, ma anche per l’apertura degli altri undici dei paesi vicini, a conferma della bontà della protesta. Del resto da sempre ritengo che un servizio essenziale come quello postale o quello sanitario o quello scolastico non si può abolire solo per rispetto dei famosi numeri penalizzando di fatto i cittadini che già vivono un quotidiano difficoltato. Questa vittoria dimostra, una volta di più, che quando si è uniti si vince e si realizzano cose importanti per il proprio paese e per il territorio, soprattutto in tema di servizi essenziali” conclude un soddisfatto Salati.